

COMUNE DI AUGUSTA

PROVINCIA DI SIRACUSA

VI SETTORE - SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE



ORDINANZA N. 17

DEL 15 APR 2019

PREVENZIONE INCENDI E PULIZIA FONDI INCOLTI

IL SINDACO

Quale prima Autorità Locale di Protezione Civile ai sensi dell'art. 15 della legge 24.02.1992 n. 225 e della L.R. N. 14 del 31.08.1998;

PREMESSO che la stagione estiva comporta alto pericolo di incendi nei terreni incolti e/o abbandonati con conseguente grave pregiudizio per l'incolumità delle persone e dei beni;

CONSIDERATO che l'abbandono e l'incuria da parte dei privati di taluni appezzamenti di terreni, posti sia all'interno che all'esterno del perimetro urbano, comporta un proliferare di vegetazione, rovi e di sterpaglia che, per elevate temperature estive, possono essere causa predominante di incendi;

RITENUTA la necessità di effettuare interventi di prevenzione al fine di scongiurare danni irreversibili all'ecosistema ambientale dell'intero territorio comunale, ed alle infrastrutture pubbliche e private, nonché di vietare tutte quelle azioni che possano costituire pericolo per la pubblica incolumità;

CONSIDERATA la necessità non differibile di una maggiore e costante attività di vigilanza ambientale sul territorio comunale da parte delle forze dell'ordine, della Polizia Municipale e dell'Ufficio della Protezione Civile di questa Amministrazione per il rischio incendi, ivi compresa l'applicazione delle sanzioni amministrative e/o penali previste dalla normativa di settore;

VISTO il T.U. della Legge di P.S. 18.06.1931, N. 773;

VISTE le leggi Regionali n. 16 del 06.04.1996 e n. 14 del 14.04.2006;

VISTA la legge 21.11.2000 n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi";

VISTO il D.lgs. n.267/2000 in materia di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti per la prevenzione ed eliminazione di gravi pericoli per l'incolumità pubblica;

VISTO il titolo III del D.L. vo n. 139 del 08.03.2006 in materia di Prevenzione incendi;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale"

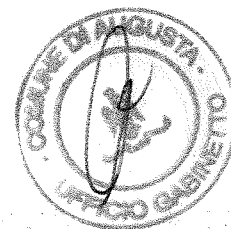
VISTI gli art. 449 e 650 e 652 del Codice Penale

ORDINA

Art. 1

E' FATTO DIVIETO, durante il periodo compreso tra il **15 Giugno** ed il **30 Settembre 2019**, in prossimità di boschi, terreni agrari e/o cespugliati, lungo le strade comunali, provinciali e statali e lungo le sedi autostradali ricadenti sul territorio comunale di:

- Usare apparecchi a fiamma libera o elettrici che producono faville;
- Di fumare e/o compiere ogni altra operazione che possa generare fiamma libera, con conseguente pericolo di innesco;
- Accendere fuochi.



Art. 2

I proprietari e/o conduttori di terreni, aree agricole in stato di abbandono , aree verdi urbane incolte , i proprietari di villette e gli amministratori di stabili con annesse aree a verde, i responsabili di cantieri edili e stradali , i responsabili di strutture turistiche, artigianali e commerciali con annesse aree pertinenziali dovranno provvedere ad effettuare i relativi interventi di pulizia a propria cura e spese dei terreni invasi da vegetazione , mediante rimozione di ogni elemento o condizione che possa rappresentare pericolo per l'incolumità e l'igiene pubblica , in particolare modo provvedendo all'estirpazione di sterpaglie e cespugli, nonché al taglio di siepi vive , di vegetazione e rami che protendono sui cigli delle strade e alla rimozione di rifiuti e quant'altro possa essere veicolo d'incendio, mantenendo per tutto il periodo estivo, le condizioni tali da non accrescere il pericolo d'incendi.

I predetti interventi di pulizia dovranno comunque essere effettuati entro e non oltre il 14 Giugno 2019 con avvertenza che, in caso di inosservanza , questo Comune, trascorso inutilmente il termine suindicato, senza indugio ed ulteriori analoghi provvedimenti, provvederà d'ufficio ed in danno dei trasgressori, ricorrendo all'assistenza della forza pubblica.

Art. 3

La sterpaglia , la vegetazione secca in genere presente, in prossimità di strade pubbliche e private , lungo le ferrovie e le autostrade, nonché in prossimità di fabbricati e/o impianti ed in prossimità di lotti interclusi, di confini di proprietà, dovranno essere eliminati per una fascia di rispetto di larghezza non inferiore a mt. 10,00

Art. 4

I concessionari di impianti esterni di gas di petrolio liquefatto in serbatoi fissi, per uso domestico, hanno l'obbligo di mantenere sempre sgombra e priva di vegetazione l'area circostante al serbatoio per un raggio non inferiore a mt. 200,00;

Art. 5

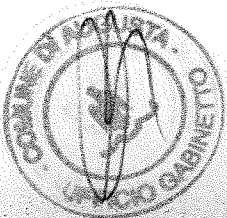
I proprietari e i conduttori dei motori a scoppio o a combustione destinato ad azionare le trebbie, hanno l'obbligo, durante le trebbiature, di tenere all'estremità superiore del tubo di scappamento un dispositivo parascintille;

Art. 6

I proprietari, i conduttori e i gestori di fondi rustici e aree agricole di qualsiasi natura e loro pertinenze non coltivate, a riposo e/o abbandonate, dovranno provvedere ad effettuare le necessarie opere di difesa passiva di prevenzione antincendio con interventi di pulizia dei terreni, provvedendo alla messa a nudo del terreno e alla immediata rimozione di rifiuti, covoni, cereali, erbe, ramaglie, foglie secche o altro materiale combustibile che possa essere fonte, anche accidentale di innesco di incendi, mantenendo per tutto il periodo estivo tali condizioni;

AVVISA

E' SEMPRE VIETATA nel periodo dal **15 giugno al 30 settembre 2019** la combustione dei residui vegetali agricoli e forestali anche se derivanti da sfalci, potature o ripuliture in loco, ai sensi dell'art.256-bis del D. Lgs.152/2006.



SANZIONI

- 1) Chiunque violi le superiori prescrizioni sarà punito con la sanzione amministrativa da € 25,00 a € 250,00 così come previsto dal D.Lgs n.267 del 18/8/2000 all'art.7 bis;
- 2) L'omessa pulizia delle aree incolte, da rifiuti vari ivi presenti o depositati, è sanzionata ai sensi dell'art.255 del DLgs n,152/2006;
- 3) Nel caso di procurato incendio a seguito dell'esecuzione di azioni ed attività determinanti anche solo potenzialmente l'innescò di incendio durante il periodo dal **15 Giugno al 30 Settembre 2019** sarà applicata una sanzione amministrativa non inferiore a € 1.032,00 e non superiore a € 10.329,00 ai sensi dell'art. 10 comma 6 della legge n. 353 del 21.11.2000.

A carico degli inadempienti, verrà, nel contempo, inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del codice penale.

RICORDA

- Che in caso di avvistamento di incendio, sia a margine della strada che all'interno di un'area di vegetazione, occorre avvisare tempestivamente i Vigili del Fuoco al numero 115 oppure il Corpo Forestale regionale al numero 1515, fornendo tutte le indicazioni per consentire l'individuazione del luogo;
- Che chiunque avvisti un incendio che interessi o minaccia l'incolumità pubblica è tenuto a darne comunicazione immediata ad una delle seguenti Amministrazioni:

° Carabinieri	tel.	112
° Polizia di Stato	tel.	113
° Vigili del Fuoco	tel.	115
° Guardia di Finanza	tel.	117
° Croce Rossa Italiana	tel.	118
° Emergenza Incendi - CFR	tel.	1515
° Guardia Costiera	tel.	1530
° S.O.R.I.S. - DRPC	tel.	840-404040
° Polizia Municipale	tel.	0931-512288
° Servizio Comunale di Protezione Civile	tel.	0931-980371-0931-511178

DISPONE

Che la presente Ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio on line dell' Ente, affissa mediante manifesti e resa pubblica su tutto il territorio comunale, inserita nel sito ufficiale del Comune : www.comunediaugusta.it

Le Forze dell'Ordine e la Polizia Municipale sono incaricate dell'esecuzione della presente ordinanza, adottando i provvedimenti sanzionatori.

La presente ordinanza viene trasmessa : alla Prefettura di Siracusa, al Comando Provinciale VVFF di Siracusa, al Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa, al Servizio Regionale di Protezione Civile di Siracusa, al Comando Compagnia Carabinieri di Augusta, al Commissariato di PS di Augusta, al Comando della Guardia di Finanza di Augusta, alla Capitaneria di Porto di Augusta, al Comando di Polizia Municipale di Augusta , all'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro, rispettivamente, sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso.



IL SINDACO
Avv. Maria Concetta Di Pietro

